



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 03/03/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2010, n. 304

Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Piano triennale 2010-2012.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pace Intercultura e Integrazione fra i popoli, confermata dal dirigente del Servizio Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Le attività di “Partenariato per la cooperazione” sono disciplinate, a livello regionale, dalla legge regionale 25.08.2003, n. 20 e dal relativo regolamento di attuazione 25.02.2005, n. 4.

La legge in parola, agli artt. 6 e 7, prevede che le attività da realizzare siano definite attraverso un piano triennale adottato dalla Giunta regionale, che, a sua volta, trova la sua specificazione in programmi annuali di intervento, anch'essi adottati dalla Giunta regionale.

Con deliberazione di G.R. n. 1227 del 26.07.2007 è stato approvato il Piano delle attività regionali in materia di “Partenariato per la cooperazione” predisposto ai sensi della l.r. 20/2003, che ha trovato regolarmente attuazione nei programmi annuali 2007, 2008 e 2009; allo stato, occorre procedere alla adozione del Piano triennale relativo al triennio 2010-2012.

Gli interventi previsti si collocano nel contesto della politica di coesione e di integrazione con i Paesi dei Balcani e del Mediterraneo perseguita dalla Amministrazione regionale nel quadro delle strategie generali previste dalla partecipazione della Regione Puglia agli interventi dell'Obiettivo 3 - Cooperazione Territoriale della Programmazione Europea 2007/13: in tale ambito la Puglia svolge un ruolo attivo e propositivo all'interno della Comunità del Levante e della Euroregione Adriatica, come pure nei confronti dei Paesi interessati dagli strumenti programmatico-finanziari della politica europea di vicinato (ENPI), di preadesione (IPA) e di cooperazione territoriale europea (MED).

Inoltre, la Puglia è capofila del Programma FOSEL, gestito in collaborazione con il Ministero degli Esteri e con altre nove Regioni italiane ed è responsabile dell'info-point del Programma Grecia-Italia.

Per tutte le attività di assistenza tecnica connesse alla realizzazione del Programma FOSEL, del Programma Grecia-Italia e di tutti i progetti aggiudicati attraverso le procedure di selezione afferenti i Programmi dell'Obiettivo 3 (transfrontalieri, transnazionali ed interregionali), come ad esempio Novagrimed, Biolmed, ecc., la Puglia continuerà ad avvalersi dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo, soggetto in house della Conferenza delle Regioni italiane.

Gli interventi mirano altresì al consolidamento di relazioni già avviate ed alla valorizzazione dell'apporto propositivo e partecipativo degli attori presenti sul territorio regionale impegnati nel campo della cooperazione: i singoli progetti sono stati definiti attraverso forme di confronto e di consultazione con il partenariato e l'instaurarsi di collaborazioni e sinergie con enti locali, università, enti di ricerca, organizzazioni economiche e forze sociali.

Nella fase di predisposizione del Piano triennale 2010-2012, a cura del Servizio Mediterraneo, sono stati inoltre acquisiti, quale contributo propositivo alla predisposizione degli atti di programmazione, ai

sensi dell'6, reg.to reg.le 4/2005, i pareri richiesti ai soggetti iscritti allo "Albo regionale degli operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (istituito con funzione consultiva, ai sensi dell'art. 9, comma 2, l.r. 20/03).

Com'è noto, la legge regionale 20/2003 riconduce i possibili interventi regionali a tre diverse tipologie di azione: partenariato fra comunità locali (art. 3), cooperazione internazionale (art. 4) e promozione della cultura dei diritti umani (art. 5); per tutte le tipologie è prevista la possibilità di utilizzare, ai sensi dell'art. 4 del reg.to reg.le 4/2005, due distinte procedure, quella a regia regionale, a titolarità diretta o in convenzione, e quella di avviso pubblico mediante "Invito a presentare proposte progettuali". La programmazione 2010 prevederà il ricorso alla sola procedura a regia regionale, a titolarità diretta o in convenzione, per tutte le tre tipologie di intervento.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare il Piano triennale 2010-12 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato A) comprensivo dello schema di "Convenzione" tra la Regione Puglia e i soggetti terzi interessati agli interventi.

COPERTURA FINANZIARIA l.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Mediterraneo e dal dirigente dell'Ufficio Pace e Intercultura;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare le linee di indirizzo descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, e di ritenere le stesse rispondenti alle finalità della l.r. 20/2003;
- di approvare, in attuazione della l.r. 20/2003, il Piano triennale 2010-12 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, allegato e parte integrante del presente atto (Allegato A);
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e i soggetti terzi interessati agli interventi, inserito nel precitato Allegato A;

- di disporre, a cura del Servizio Mediterraneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, l.r. 20/2003, la trasmissione del presente atto al Consiglio regionale;
- di disporre, a cura del Servizio Mediterraneo, l'invio del presente atto, una volta esecutivo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 3, l.r. 20/2003;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nei siti web della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola